

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

| | |
|------------------------------|---|
| ANNO SCOLASTICO : | CLASSE: I |
| DISCIPLINA : ITALIANO | DOCENTE: DIPARTIMENTO DI LETTERE |

Competenze da conseguire alla fine del II anno per l'asse culturale dei linguaggi – lingua italiana:

1. **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti**
2. **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo**
3. **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**

| ASSE DEI LINGUAGGI (L) INDICAZIONI NAZIONALI | | | ASSE DEI LINGUAGGI - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLA CLASSE I | |
|--|--|---|---|---|
| Competenze di base | Abilità | Conoscenze | Abilità | Conoscenze |
| L 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti | 1.1 Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. 1.2. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. | <ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana. - Elementi di base delle funzioni della lingua. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali. | 1.1 <ul style="list-style-type: none"> • saper capire nei testi funzionali (lingua d'uso quotidiano) i punti principali di discorsi relativi ad aree di immediata priorità nella scuola (lezioni, relazioni, esposizioni sulle materie di studio e discorsi analoghi) 1.2 <ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere la struttura argomentativa di un discorso, cioè i nessi logici fra le principali parti dell'argomentazione e il collegamento fra queste e la conclusione | CONOSCENZE RELATIVE ALLA RIFLESSIONE SULLA LINGUA (metalinguistica): <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscere teoricamente nei testi orali: <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse (informare, dare istruzioni, persuadere, esprimere, riflettere sulla lingua, controllare che il canale di comunicazione sia in funzione) |

| | | | | |
|--|---|--|---|--|
| | <p>1.3. Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>1.4. Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.</p> <p>1.5 Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>1.6. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. - Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. | <p>1.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper rispondere con pertinenza alle domande concernenti il programma svolto dimostrando una preparazione priva di lacune relativamente ad argomenti e/o documenti (tabelle, grafici, testi ecc.) fondamentali • esprimersi oralmente (esporre, narrare...) con un linguaggio sufficientemente chiaro, sintatticamente corretto ed appropriato rispetto alla situazione comunicativa (interlocutore, situazione formale / non formale, contenuti svolti) <p>1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere nei testi orali gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse (informativa, conativa, fática ecc.), dell'organizzazione del testo e le principali varietà di registro <p>1.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascoltare e partecipare alle lezioni, intervenire nel dialogo e nella discussione, formulando quesiti e rispondendo alle domande <p>1.6</p> <ul style="list-style-type: none"> • enunciare e motivare le proprie scelte, argomentandole semplicemente • riconoscere e controbattere, rispettosamente, le opinioni diverse | <ul style="list-style-type: none"> - elementi costitutivi della struttura logica di base <p>➤ conoscere le principali varietà di registri e sottocodici</p> |
|--|---|--|---|--|

| ASSE DEI LINGUAGGI (L) INDICAZIONI NAZIONALI | | | ASSE DEI LINGUAGGI - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLA CLASSE I | |
|---|--|--|--|--|
| Competenze di base | Abilità | Conoscenze | Abilità | Conoscenze |
| <p>L 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> | <p>2.1 Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.</p> <p>2.2. Applicare strategie diverse di lettura.</p> <p>2.3 Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <p>2.4 Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. - Principali connettivi logici - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. - Tecniche di lettura analitica e sintetica. - Tecniche di lettura espressiva. - Denotazione e connotazione. - Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana. - Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere. | <p>2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare e riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua italiana • padroneggiare un lessico sufficiente per saper parafrasare in italiano standard i testi studiati <p>2.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il significato letterale e/o globale di un testo • spiegare il senso globale, i temi principali e lo scopo esplicito di testi noti, anche con l'ausilio di strumenti didattici (divisione in sequenze, questionari, griglie, ...) <p>2.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere, anche guidati, la struttura logica evidente di un testo non letterario (esposizione divulgativa, semplice articolo) adeguato all'età ed al percorso didattico (identificare la tesi, dividere in sequenze) • saper fare inferenze semplici <p>2.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare ai testi letterari gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo (racconti e novelle adeguati all'età), anche guidati: <ul style="list-style-type: none"> - dividerli in sequenze, - identificare il tema fondamentale, - riconoscere le parole chiave, - identificare il protagonista, il punto di vista e l'ambientazione, ... | <p>CONOSCENZE RELATIVE ALLA RIFLESSIONE SULLA LINGUA (metalinguistica):</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse (informare, dare istruzioni, persuadere, esprimere, riflettere sulla lingua, controllare che il canale di comunicazione sia in funzione) - l'organizzazione del testo: coerenza e coesione (concordanze grammaticali, principali collegamenti anaforici e cataforici e connettivi; principali elementi di coesione semantica e morfosintattica) - le principali varietà di registri e sottocodici - le più evidenti varietà nel tempo (diacronia) e nello spazio (sincronia) <p>CONOSCENZE RELATIVE ALL'EDUCAZIONE LETTERARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli aspetti fondamentali del <u>testo narrativo</u>: nel testo narrativo sono incluse l'epica e in genere tutta la narrativa in versi: <ul style="list-style-type: none"> • “quando e per chi è stato scritto il testo?” → datazione e breve storia del testo • “cosa dice il testo?” → accertamento del contenuto semantico (parafrasi letterale, se necessario, comprensione della sintassi del periodo, evidenziazione dei passaggi logici concettuali e narrativi) • “come lo dice?” → analisi tecnico formale delle componenti linguistiche, stilistiche e strutturali: <ul style="list-style-type: none"> - nel testo narrativo: distinzione fra <i>fabula</i> e intreccio, individuazione del /dei punti di vista; considerazione delle dimensioni del tempo e dello spazio; analisi del sistema dei personaggi; analisi della struttura del periodo, del lessico e del ritmo; • “quale senso, quale immaginario esprime?” → enucleazione del tema o dei temi su cui il testo è |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | | | <p>2.5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collegare i testi analizzati alla propria esperienza • collegare, anche guidati ed ove possibile, argomenti della materia con altre materie che trattino argomenti affini | <p>costruito; contestualizzazione; interpretazione complessiva</p> <p><u>Tipologie di testi narrativi:</u> mito, favola, fiaba, racconto dell'Ottocento e del Novecento sia italiano sia straniero in traduzione, novella in una traduzione moderna scorrevole (se classica o medievale) o adeguatamente annotata (se successiva), epica antica (classica, medievale, rinascimentale) in una traduzione moderna scorrevole (se classica o medievale) o adeguatamente annotata (se successiva).</p> <p><u>Nuclei cognitivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni linguistiche: referenziale, poetica, emotiva, conativa, metalinguistica e fática; la funzione poetica come funzione dominante nei testi letterari - denotazione e connotazione - ambiguità e autoriflessività della lingua letteraria - il testo letterario come intreccio di più livelli e significati - analisi del racconto: <ul style="list-style-type: none"> a) tempo del narrato e della narrazione: ordine, <i>fabula</i>, intreccio (tecniche dell'intreccio); durata: ellissi, sommario, scena, pausa, digressione; ritmo narrativo: sequenze narrative, dialogiche, descrittive, riflessive; b) ambientazione: spazio aperto, chiuso; funzione dello spazio; sua caratterizzazione; c) personaggi: presentazione: diretta e indiretta; ruolo: protagonista, antagonista, aiutante, oppositore, oggetto del desiderio, destinatario; caratterizzazione: anagrafica, fisica, fisionomica, psicologica, sociale, culturale, antropologica, ideologica, simbolica; personaggi statici e personaggi dinamici; d) narratore e punto di vista: narratore interno, esterno; relazione fra narratore e personaggi; narrazione a cornice; focalizzazione e punto di vista (interna, esterna, zero); e) rappresentazione dei discorsi e dei pensieri: discorso raccontato, indiretto, indiretto libero, diretto, monologo interiore, soliloquio, flusso di coscienza; f) principali caratteristiche linguistiche: uso dei tempi verbali, uso connotativo o denotativo del lessico, uso dei connettivi, sintassi semplice o complessa; g) intenzione comunicativa dell'autore; h) lettore implicito e pubblico. |
|--|--|--|---|--|

| ASSE DEI LINGUAGGI (L) INDICAZIONI NAZIONALI | | | ASSE DEI LINGUAGGI - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLA CLASSE I | |
|--|--|---|---|---|
| Competenze di base | Abilità | Conoscenze | Abilità | Conoscenze |
| <p>L 3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> | <p>3.1 Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>3.2 Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>3.3. Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>3.4 Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. - Uso dei dizionari. - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazione, ecc. - Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. | <p>3.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti per la soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie...) <p>3.2-3</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere testi espositivi (risposte a questionari, analisi del testo, riassunti, relazioni, temi, ...) • cominciare a prendere e riordinare appunti <p>3.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificare la stesura di testi di varia tipologia (espositivi, argomentativi ecc.) • produrre testi <ul style="list-style-type: none"> - pertinenti, esatti, completi (rispetto alle consegne ed alle conoscenze essenziali) e sufficientemente approfonditi | <p>Parti fondamentali di un testo (inizio, sviluppo, conclusione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principali connettivi testuali e logici (congiunzioni, avverbi, tempi verbali, riprese di argomenti, ...) - norme ortografiche - norme morfosintattiche (concordanze, flessione verbale e uso dei tempi, uso dei pronomi relativi e deittici.) - principali norme di punteggiatura - lessico attinente alle esperienze quotidiane e alle discipline studiate - norme di consultazione del vocabolario, anche dei sinonimi e contrari |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | <ul style="list-style-type: none">- correttamente strutturati e coerenti (cioè privi di contraddizioni e di inutili ripetizioni concettuali, in cui le idee fondamentali e quelle corollarie siano chiare, le parti siano sviluppate in modo equilibrato, siano disposte in maniera corretta e siano legate da passaggi e connettivi semantici e testuali adeguati)- chiari, scorrevoli e corretti dal punto di vista grammaticale (cioè padroneggiando nell'uso l'ortografia e la punteggiatura e utilizzando in modo sufficientemente corretto le strutture di base morfosintattiche)- appropriati nel lessico e nel registro (cioè padroneggiando un lessico sufficiente per esprimersi sulla maggioranza di argomenti che riguardano la vita quotidiana e scolastica)- di grafia leggibile e impaginazione ordinata, tali da permetterne una lettura scorrevole | |
|--|--|--|--|--|

| ASSE DEI LINGUAGGI (L) INDICAZIONI NAZIONALI | | | ASSE DEI LINGUAGGI - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLA CLASSE I | |
|---|---|---|---|---|
| Competenze di base | Abilità | Conoscenze | Abilità | Conoscenze |
| L 5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. | <p>5.1 Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte</p> <p>5.2 Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.</p> | Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.) | <p>5.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli elementi fondamentali di un testo cinematografico • enucleare il tema o dei temi su cui il testo cinematografico è costruito • contestualizzare il testo cinematografico proposto • fornire un'interpretazione complessiva di un testo cinematografico | <p>Elementi fondamentali del <u>testo cinematografico</u> (dialoghi, voce narrante...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • “quando e per chi è stato scritto il testo?” → datazione e breve storia del testo • “cosa dice il testo?” → accertamento del contenuto semantico (parafrasi letterale, se necessario, comprensione della sintassi del periodo, evidenziazione dei passaggi logici concettuali e narrativi) • “come lo dice?” → analisi tecnico formale delle componenti linguistiche, stilistiche e strutturali: <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle stesse categorie pertinenti il testo narrativo; dialogo, monologo, voce fuori campo; la sceneggiatura; analisi delle immagini corrispondenti alla narrazione e alla descrizione; analisi delle relazioni fra dialogo, voce fuori campo, monologo e fra parlato e immagini, ecc. • “quale senso, quale immaginario esprime?” → enucleazione del tema o dei temi su cui il testo è costruito; contestualizzazione; interpretazione. |
| L 6. Utilizzare e produrre testi multimediali | <p>6.1 Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>6.2 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo. • Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video. • Uso essenziale della comunicazione e telematica. | <p>6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva <p>6.2 Utilizzare le funzioni di base di un programma di videoscrittura, di un programma di presentazione multimediale (powerpoint e altri programmi simili), e di alcuni semplici software per la creazione di filmati</p> | <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni di base di un programma di videoscrittura, di un programma di presentazione multimediale (powerpoint e altri programmi simili), e di alcuni semplici software per la creazione di filmati |

- **MODULI PLURIDISCIPLINARI**

| | I QUADRIMESTRE | II QUADRIMESTRE |
|------------------------|--|------------------------------|
| AREE TEMATICHE | Educazione alla legalità: rispetto dell'altro, bullismo e cyberbullismo | Educazione ambientale |
| ITALIANO | | |
| LATINO | | |
| GEOSTORIA | | |
| INGLESE | | |
| MATEMATICA | | |
| SCIENZE | | |
| FISICA | | |
| ARTE | | |
| RELIGIONE | | |
| SCIENZE MOTORIE | | |

- Le conoscenze saranno verificate, attraverso un congruo numero di prove (almeno 2), con le seguenti tipologie di verifica:
 1. prove strutturate
 2. analisi testuali
 3. interrogazioni
 4. questionari
- Per la valutazione delle conoscenze/abilità si fa riferimento alla griglia allegata approvata dal Collegio dei Docenti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITÀ | ESITO |
|-------------|---|--|----------------------------|
| 2/3 | Minime, frammentarie, gravemente lacunose | Applica le conoscenze minime stentatamente e solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate. | Gravemente insufficiente |
| 4 | Lacunose e parziali | Applica le conoscenze minime con qualche errore Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori. | Notevolmente Insufficiente |
| 5 | Limitate e superficiali | Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali. | Lievemente Insufficiente |
| 6 | Complete ma non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza | Sufficiente |
| 7 | Complete, se guidato sa approfondire | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti. | Discreto |
| 8 | Complete, con qualche approfondimento autonomo | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo. | Buono |
| 9 | Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise. | Ottimo |
| 10 | Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario. | Eccellente |

- Le metodologie didattiche d'insegnamento delle conoscenze saranno le seguenti:

1. lezione frontale % presunta rispetto al totale delle ore d'insegnamento: 30% delle ore
2. lavoro cooperativo % presunta rispetto al totale delle ore d'insegnamento: 20% delle ore
3. problem solving % presunta rispetto al totale delle ore d'insegnamento: 20% delle ore
4. lezione dialogata % presunta rispetto al totale delle ore d'insegnamento: 20% delle ore
5. ricerca guidata % presunta rispetto al totale delle ore d'insegnamento: 10% delle ore

TEMPI DI INSEGNAMENTO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

| SETTEMBRE - OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE - GENNAIO |
|--|---|---|
| Fonetica e norme di ortografia; la punteggiatura Introduzione al testo narrativo: il mito Primi elementi di narratologia: fabula e intreccio; divisione in sequenze; la struttura narrativa; la rappresentazione dei personaggi; Il verbale | Il testo narrativo: la favola, la fiaba, il racconto. Elementi di narratologia: lo spazio e il tempo; autore, narratore e focalizzazione; il ritmo narrativo; il punto di vista e la focalizzazione; la lingua e lo stile. Elementi di morfologia: il verbo, il nome e l'articolo | Sintassi della frase semplice: soggetto, predicato, complemento oggetto Il testo descrittivo: descrizione oggettiva e soggettiva. Il riassunto Il testo narrativo: la novella |
| FEBBRAIO | MARZO – APRILE | MAGGIO - GIUGNO |
| L'epica classica: l' <i>Iliade</i> La parafrasi; L'articolo di cronaca Morfologia: l'aggettivo e il pronome | L'epica classica: l' <i>Odissea</i> La lettera, il diario, il tema, la relazione Morfologia: le parti invariabili del discorso | L'epica classica: l' <i>Eneide</i> Sintassi della frase semplice: completamento dello studio dei complementi. Avvio al testo argomentativo |

- Le competenze saranno verificate, come prima fase di maturazione, a fine del I anno attraverso alcune delle seguenti tipologie di verifica: (vedi tassonomia D.M. n.9/2010: livelli base/intermedio/avanzato):

1. valutazione di un prodotto
2. valutazione del comportamento cognitivo e metodologico
3. valutazione in situazione: stage, simulazioni decontestualizzate.

- La valutazione da proporre al Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sarà improntata ai seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di classe:

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il II quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, della partecipazione, degli stages, delle attività extrascolastiche che abbiano rilievo didattico.

La proposta di voto, relativa allo scrutinio finale, tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Triggiano, 30/09/2019

I docenti del **Dipartimento di Lettere**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

| | |
|-----------------------------|---|
| ANNO SCOLASTICO: | CLASSE: II |
| DISCIPLINA: ITALIANO | DOCENTI: DIPARTIMENTO DI LETTERE |

Competenze da conseguire alla fine del II anno per l'asse culturale dei linguaggi – lingua italiana:

- 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti**
- 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo**
- 3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**

| INDICAZIONI NAZIONALI | | | INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLE CLASSI SECONDE | |
|--|---|--|--|---|
| Competenze di base | Abilità | Conoscenze | Abilità | Conoscenze |
| 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti | <p>1.1 Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>1.2. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana. - Elementi di base delle funzioni della lingua. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali. - Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. | <p>1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper capire nei testi funzionali, come le lezioni, i punti principali di discorsi relativi ad aree di immediata priorità nella scuola (lezioni, relazioni, esposizioni sulle materie di studio e discorsi analoghi) <p>1.2 + 1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse, le principali varietà di registri e la struttura argomentativa di un discorso (cioè i nessi logici fra le principali parti dell'argomentazione e il collegamento fra queste e la conclusione) | <p>CONOSCENZE RELATIVE ALLA RIFLESSIONE SULLA LINGUA (metalinguistica):</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscere (più approfonditamente che in I classe): - gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse (informare, dare istruzioni, persuadere, esprimere, riflettere sulla lingua, controllare che il canale di comunicazione sia in funzione) |

| | | | | |
|--|---|---|---|--|
| | <p>1.3. Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>1.4. Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.</p> <p>1.5 Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>1.6. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. - Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. | <p>1.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper esporre e/o narrare sia i punti principali sia i dettagli di argomenti noti e saper rispondere con pertinenza a domande concernenti gli argomenti fondamentali del programma, esprimendosi con un linguaggio sufficientemente corretto, chiaro ed appropriato alla situazione comunicativa (interlocutore, situazione formale / non formale, contenuti svolti) <p>1.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascoltare e partecipare alle lezioni, (intervenire nel dialogo e nella discussione, formulare quesiti e rispondere alle domande • enunciare e motivare le proprie opinioni, argomentandole; <p>1.6</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e confutare, rispettosamente, le opinioni diverse | <ul style="list-style-type: none"> - elementi costitutivi della struttura logica del testo - le principali varietà di registri e sottocodici |
|--|---|---|---|--|

| INDICAZIONI NAZIONALI | | | INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLE CLASSI SECONDE | |
|--|--|--|---|--|
| Competenze di base | Abilità | Conoscenze | Abilità | Conoscenze |
| <p>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> | <p>2.1 Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.</p> <p>2.2. Applicare strategie diverse di lettura.</p> <p>2.3 Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <p>2.4 Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. - Principali connettivi logici - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. - Tecniche di lettura analitica e sintetica. - Tecniche di lettura espressiva. - Denotazione e connotazione. - Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana. - Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere. | <p>2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua italiana ai fini della comprensione • padroneggiare un lessico sufficiente per saper decodificare i testi studiati <p>2.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • spiegare il senso globale, i temi principali e lo scopo esplicito di testi noti, anche con l’ausilio di strumenti didattici (divisione in sequenze, questionari, griglie, ...) • individuare, anche guidati, il senso globale, i temi principali e lo scopo esplicito di semplici testi nuovi analoghi a quelli studiati <p>2.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere la struttura logica evidente di un testo non letterario adeguato all’età ed al percorso didattico (identificare la tesi, dividere in sequenze, collegarne tra loro i dati) • saper fare inferenze in testi adeguati al percorso didattico <p>2.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare ai testi letterari gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo (approfondimento degli argomenti già affrontati in prima classe) • applicare ai testi letterari studiati (ed eventualmente ad altri) gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico(vedi colonna di destra) <p>2.5 (in aggiunta):</p> <ul style="list-style-type: none"> • collegare i testi analizzati alla propria esperienza • collegare argomenti della materia con altre materie che trattino argomenti affini | <p>CONOSCENZE RELATIVE ALLA RIFLESSIONE SULLA LINGUA (metalinguistica):</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscere teoricamente (più approfonditamente che in I classe) e riconoscere nei testi orali: <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse (informare, dare istruzioni, persuadere, esprimere, riflettere sulla lingua, controllare che il canale di comunicazione sia in funzione) - l’organizzazione del testo: coerenza e coesione - conoscere teoricamente (più approfonditamente che in I classe) e riconoscere nei testi orali la varietà di registri e sottocodici ➤ conoscere teoricamente (più approfonditamente che in I classe) e riconoscere nei testi orali la varietà linguistica nel tempo (diacronia) e nello spazio (sincronia) <p>CONOSCENZE RELATIVE ALL’EDUCAZIONE LETTERARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gli aspetti fondamentali del <u>testo narrativo</u> e del <u>testo poetico</u> <ul style="list-style-type: none"> • “quando e per chi è stato scritto il testo?” → datazione e breve storia del testo • “cosa dice il testo?” → accertamento del contenuto semantico (parafrasi letterale, se necessario, comprensione della sintassi del periodo, evidenziazione dei passaggi logici concettuali e narrativi) |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | <ul style="list-style-type: none">• “come lo dice?” → analisi tecnico-formale delle componenti linguistiche, stilistiche e strutturali:<ul style="list-style-type: none">- nel <u>testo narrativo</u>: distinzione fra <i>fabula</i> e intreccio; narratore e focalizzazione; individuazione del /dei punti di vista; considerazione delle dimensioni del tempo e dello spazio; analisi dei personaggi (presentazione, caratterizzazione, sistema di relazioni, parole e pensieri: discorso diretto, indiretto, ...); analisi del periodare, del lessico e del ritmo (approfondimento della I classe),- nel <u>testo poetico</u>: analisi del livello metrico, ritmico e fonico; analisi del rapporto tra metro e sintassi, analisi del lessico e delle principali figure retoriche;...• “quale senso, quale immaginario esprime?” → enucleazione del tema o dei temi su cui il testo è costruito; contestualizzazione; interpretazione complessiva. |
|--|--|--|--|--|

| INDICAZIONI NAZIONALI | | | INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLE CLASSI SECONDE | |
|---|--|---|--|--|
| Competenze di base | Abilità | Conoscenze | Abilità | Conoscenze |
| <p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> | <p>3.1 Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>3.2 Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>3.3. Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>3.4 Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. - Uso dei dizionari. - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazione, ecc. - Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. | <p>3.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti per la soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie, internet...) <p>3.2 - 3.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere e ordinare appunti • scrivere testi espositivi (risposte a questionari, analisi del testo, riassunti, relazioni, temi...) <p>3.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere testi descrittivi, espositivi e argomentativi chiari, ben strutturati, coerenti e rispondenti alle consegne, su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza • pianificare la stesura di testi di varia tipologia (descrittivi, espositivi, argomentativi, l ecc.) • produrre testi : <ul style="list-style-type: none"> - pertinenti, esatti, completi e sufficientemente approfonditi rispetto alle conoscenze richieste - correttamente strutturati e coerenti (cioè privi di contraddizioni e di inutili ripetizioni concettuali, in cui le idee fondamentali e quelle corollarie siano chiare, le parti siano sviluppate in modo equilibrato, siano disposte in maniera corretta e siano legate da passaggi e connettivi semantici e testuali adeguati) - chiari, scorrevoli e corretti dal punto di vista grammaticale (ortografia, punteggiatura, strutture di base morfosintattiche) - appropriati nel lessico e nel registro (padroneggiando un lessico sufficiente per esprimersi senza ripetizioni e con un registro coerente con la tipologia testuale) - di grafia leggibile e impaginazione ordinata | <p>Parti fondamentali di un testo (inizio, sviluppo, conclusione) e arricchimenti (esempi,); suddivisione del testo in capoversi e/o paragrafi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i connettivi testuali e logici (congiunzioni, avverbi, tempi verbali, riprese di argomenti, collegamenti semantici non testuali ...) - norme ortografiche (vedi I classe) - norme morfosintattiche (vedi I classe) - norme di punteggiatura - lessico attinente alle esperienze quotidiane e alle discipline studiate - sinonimi e contrari - conoscenze indicate nei riquadri precedenti |

ALTRI LINGUAGGI

| INDICAZIONI NAZIONALI | | | INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLE CLASSI SECONDE | |
|--|---|---|---|--|
| Competenze di base | Abilità | Conoscenze | Abilità | Conoscenze |
| <p>1 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> | <p>1.1 Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte</p> <p>1.2 Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....) | <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli elementi fondamentali di un testo teatrale e/o cinematografico • enucleare il tema o dei temi su cui il testo teatrale e/o cinematografico è costruito • contestualizzare il testo teatrale e/o cinematografico proposto • fornire un'interpretazione complessiva di un testo teatrale e/o cinematografico | <ul style="list-style-type: none"> ➤ elementi fondamentali del <u>testo teatrale</u> e/o <u>cinematografico</u> (dialoghi, voce narrante) <ul style="list-style-type: none"> • “quando e per chi è stato scritto il testo?” → datazione e breve storia del testo • “cosa dice il testo?” → accertamento del contenuto semantico (parafrasi letterale, se necessario, comprensione della sintassi del periodo, evidenziazione dei passaggi logici concettuali e narrativi) • “come lo dice?” → analisi tecnico formale delle componenti linguistiche, stilistiche e strutturali • “quale senso, quale immaginario esprime?” |
| <p>2 Utilizzare e produrre testi multimediali</p> | <p>2.1 Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>2.2 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo. • Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video. • Uso essenziale della comunicazione telematica. | <p>2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva <p>2.2 Utilizzare le funzioni di base di un programma di videoscrittura, di un programma di presentazione multimediale (powerpoint e altri programmi simili), e di alcuni semplici software per la creazione di filmati</p> | <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni di base di un programma di videoscrittura , di un programma di presentazione multimediale (powerpoint e altri programmi simili), e di alcuni semplici software per la creazione di filmati |

- **MODULI PLURIDISCIPLINARI**

| | I QUADRIMESTRE | II QUADRIMESTRE |
|------------------------|---|-------------------------------|
| AREE TEMATICHE | Educazione alla legalità: diversità e inclusione | Identità e affettività |
| ITALIANO | | |
| LATINO | | |
| GEOSTORIA | | |
| INGLESE | | |
| MATEMATICA | | |
| SCIENZE | | |
| FISICA | | |
| ARTE | | |
| RELIGIONE | | |
| SCIENZE MOTORIE | | |

- Le conoscenze saranno verificate, attraverso un congruo numero di prove (almeno 2), con le seguenti tipologie di verifica:
 1. prove strutturate
 2. analisi testuali
 3. interrogazioni
 4. questionari

- Per la valutazione delle conoscenze/abilità si fa riferimento alla griglia allegata approvata dal Collegio dei Docenti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITÀ | ESITO |
|------|---|--|----------------------------|
| 2/3 | Minime, frammentarie, gravemente lacunose | Applica le conoscenze minime stentatamente e solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate. | Gravemente insufficiente |
| 4 | Lacunose e parziali | Applica le conoscenze minime con qualche errore Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori. | Notevolmente Insufficiente |
| 5 | Limitate e superficiali | Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali. | Lievemente Insufficiente |
| 6 | Complete ma non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza | Sufficiente |
| 7 | Complete, se guidato sa approfondire | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti. | Discreto |
| 8 | Complete, con qualche approfondimento autonomo | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo. | Buono |
| 9 | Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise. | Ottimo |
| 10 | Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario. | Eccellente |

- Le metodologie didattiche d'insegnamento delle conoscenze saranno le seguenti:
 1. lezione frontale % presunta rispetto al totale delle ore d'insegnamento: 30% delle ore
 2. lavoro cooperativo % presunta rispetto al totale delle ore d'insegnamento: 20% delle ore
 3. problem solving % presunta rispetto al totale delle ore d'insegnamento: 20% delle ore
 4. lezione dialogata % presunta rispetto al totale delle ore d'insegnamento: 20% delle ore
 5. ricerca guidata % presunta rispetto al totale delle ore d'insegnamento: 10% delle ore

TEMPI DI INSEGNAMENTO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- Settembre – ottobre- novembre
 Riepilogo di analisi grammaticale e logica
 Il romanzo (I parte) – lettura di passi scelti
 Avvio alla lettura de *I Promessi Sposi*
 Il testo argomentativo
- Dicembre – gennaio
 Analisi del periodo (prima parte)
 Il romanzo (II parte) – Lettura di passi scelti
 Il testo interpretativo- valutativo: l'analisi testuale
 Lettura de *I Promessi Sposi*
 Avvio al testo poetico
- Febbraio – marzo
 Analisi del periodo (seconda parte)
 La relazione
 Il testo interpretativo- valutativo: la recensione
 Lettura de *I Promessi Sposi*
 Il testo poetico (prima parte)
- Aprile – maggio- giugno
 Analisi del periodo (terza parte) e riepilogo
 L'articolo di giornale (l'articolo di cronaca e di opinione)
 Completamento della lettura de *I Promessi Sposi*
 La poesia (seconda parte)

- Le competenze saranno verificate, come prima fase di maturazione, a fine del II anno attraverso alcune delle seguenti tipologie di verifica: (vedi tassonomia D.M. n.9/2010: livelli base/intermedio/avanzato):
 1. valutazione di un prodotto
 2. valutazione del comportamento cognitivo e metodologico
 3. valutazione in situazione: stage, simulazioni decontestualizzate, etc.
 4. prove parallele focalizzate su soluzioni di problemi
- La valutazione da proporre al Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sarà improntata ai seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di classe:

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il II quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, della partecipazione, degli stages, delle attività extrascolastiche che abbiano rilievo didattico.

La proposta di voto, relativa allo scrutinio finale, tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Triggiano, 30/09/2019

IL DIPARTIMENTO DI LETTERE

PROGRAMMAZIONE DI LETTERATURA ITALIANA

III ANNO

| |
|--|
| PRECONOSCENZE |
| saper individuare le caratteristiche di un testo narrativo (tempo, luogo, trama, personaggi) saper analizzare un testo poetico individuando : <ul style="list-style-type: none">- le figure retoriche- riconoscendo versi e rime- decodificando i livelli denotativo-connotativo della lirica |
| ABILITA'GENERALI |
| <ul style="list-style-type: none">- saper individuare l'intenzione comunicativa dell'autore ed il messaggio- inserire le opere nel contesto storico e culturale- riconoscere le differenze tra i diversi tipi di testo appartenenti allo stesso autore saper confrontare testi operando analogie e differenze |
| ABILITÀ SPECIFICHE |
| <ul style="list-style-type: none">- riconoscere le principali strutture narratologiche del testo narrativo e le trasformazioni rispetto alla narrativa precedente- saper analizzare con sicurezza un testo poetico dal punto di vista formale e contenutistico, rilevando le parole "chiave".- riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei testi |
| COMPETENZE TRASVERSALI |
| <ul style="list-style-type: none">- saper inserire un evento/ fenomeno in un contesto- organizzare, rielaborare conoscenze acquisite- potenziare le capacità analitiche e sintetiche- ampliare la conoscenza lessicale- potenziare la capacità di riflessione critica |
| METODOLOGIE |

- lezione frontale, con finalità informativa
- utilizzo di mappe concettuali e schemi per orientarsi fra i concetti
- ricerche e approfondimenti sulla rete
- PPT o mappe concettuali preparate dagli alunni, singolarmente o in piccoli gruppi, sotto la guida del docente aventi la duplice finalità di lezione alla classe e di verifica
- lavori per piccoli gruppi (apprendimento collaborativo)
- esercitazioni guidate
- spiegazioni individualizzate

VALUTAZIONE

L'alunno deve essere in grado di :

- saper contestualizzare i testi in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore
- riconoscere la peculiarità del genere esaminato
- saper operare analogie e differenze tra testi diversi dello stesso genere
- cogliere la funzione denotativa e connotativa dell'opera ed il messaggio dell'autore
- riconoscere e analizzare la struttura dei testi
- produrre testi nelle varie tipologie
- elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera

AREE TEMATICHE

Scrittura e amore

AMOR CORTESE E DOLCE STILNOVO

LA FIGURA FEMMINILE DAL DUECENTO AL CINQUECENTO

Tempo e memoria

DANTE E LA *VITA NOVA*

PETRARCA

IL CONCETTO DI TEMPO NELL'UMANESIMO

| | |
|--|--|
| <p>Salute e malattia</p> | <p>DANTE E L'INFERNO</p> <p>IL <i>DECAMERON</i> di BOCCACCIO</p> <p>PETRARCA</p> <p>ARIOSTO E LA PAZZIA DI ORLANDO</p> |
| <p>Cultura e potere</p> | <p>DANTE: CANTO VI E IL CONCETTO DI EXUL IMMERITUS</p> <p>PETRARCA: le <i>EPISTOLE</i></p> <p>ARIOSTO E L'INTELLETTUALE CORTIGIANO</p> |
| <p>Scienza, umanesimo e progresso</p> | <p>BOCCACCIO</p> <p>LA CORTE DI LORENZO IL MAGNIFICO</p> <p>ARIOSTO</p> |

Il dipartimento di lettere ci tiene a precisare che i suggerimenti per ciascuna area tematica sono indicativi, nel rispetto dell'autonomia di insegnamento di ogni docente che, se ritiene, soprattutto in relazione ai bisogni e alla fisionomia della classe, potrebbe opportunamente modificare, integrare, ridimensionare i vari contenuti.

PROGRAMMAZIONE DI LETTERATURA ITALIANA

IV ANNO

PRECONOSCENZE

saper individuare le caratteristiche di un testo narrativo (tempo, luogo, trama, personaggi)

saper analizzare un testo poetico individuando :

- le figure retoriche
- riconoscendo versi e rime
- decodificando i livelli denotativo-connotativo della lirica

ABILITA'GENERALI

- saper individuare l'intenzione comunicativa dell'autore ed il messaggio
- inserire le opere nel contesto storico e culturale
- riconoscere le differenze tra i diversi tipi di testo appartenenti allo stesso autore saper confrontare testi operando analogie e differenze

ABILITÀ SPECIFICHE

- riconoscere le principali strutture narratologiche del testo narrativo e le trasformazioni rispetto alla narrativa precedente
- saper analizzare con sicurezza un testo poetico dal punto di vista formale e contenutistico, rilevando le parole "chiave".
- riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei testi

COMPETENZE TRASVERSALI

- saper inserire un evento/ fenomeno in un contesto
- organizzare, rielaborare conoscenze acquisite
- potenziare le capacità analitiche e sintetiche
- ampliare la conoscenza lessicale
- potenziare la capacità di riflessione critica

METODOLOGIE

- lezione frontale, con finalità informativa
- utilizzo di mappe concettuali e schemi per orientarsi fra i concetti
- ricerche e approfondimenti sulla rete
- PPT o mappe concettuali preparate dagli alunni, singolarmente o in piccoli gruppi, sotto la guida del docente aventi la duplice finalità di lezione alla classe e di verifica
- lavori per piccoli gruppi (apprendimento collaborativo)
- esercitazioni guidate
- spiegazioni individualizzate

VALUTAZIONE

L'alunno deve essere in grado di :

- saper contestualizzare i testi in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore
- riconoscere la peculiarità del genere esaminato
- saper operare analogie e differenze tra testi diversi dello stesso genere
- cogliere la funzione denotativa e connotativa dell'opera ed il messaggio dell'autore
- riconoscere e analizzare la struttura dei testi
- produrre testi nelle varie tipologie
- elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera

AREE TEMATICHE

AMORE, GUERRA E SCRITTURA

TASSO
MACHIAVELLI
FOSCOLO

CULTURA E POTERE

DANTE: CANTI III E VI DEL *PURGATORIO*
TASSO E IL DRAMMATICO RAPPORTO CON LA CORTE
PARINI
GLI ILLUMINISTI (VERRI, BARETTI, BECCARIA)
MANZONI E I PROMESSI SPOSI

| | |
|--|---|
| <p>SCIENZA, UMANESIMO E PROGRESSO</p> | <p>IL CIRCOLO DI LORENZO IL MAGNIFICO LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA (GALILEI) GLI ILLUMINISTI</p> |
| <p>LA SCRITTURA TEATRALE</p> | <p>LA RIFORMA DELLA COMMEDIA DI GOLDONI E LA POETICA TRAGICA DI ALFIERI MANZONI E LA TRAGEDIA (<i>ADELCHI</i>)</p> |
| <p>SCRITTURA E AUTOBIOGRAFIA</p> | <p>LA VITA DI ALFIERI FOSCOLO (<i>ORTIS E DIDIMO</i>)</p> |

Il dipartimento di lettere ci tiene a precisare che i suggerimenti per ciascuna area tematica sono indicativi, nel rispetto dell'autonomia di insegnamento di ogni docente che, se ritiene, soprattutto in relazione ai bisogni e alla fisionomia della classe, potrebbe opportunamente modificare, integrare, ridimensionare i vari contenuti.

PROGRAMMAZIONE DI LETTERATURA ITALIANA

V ANNO

PRECONOSCENZE

saper analizzare un testo poetico individuando :

- le figure retoriche
- riconoscendo versi e rime
- decodificando i livelli denotativo-connotativo della lirica

saper individuare le caratteristiche di un testo narrativo (tempo, luogo, trama, personaggi).

ABILITÀ GENERALI

- saper individuare l'intenzione comunicativa dell'autore ed il messaggio
- inserire le opere nel contesto storico e culturale
- riconoscere le differenze tra i diversi tipi di testo appartenenti allo stesso autore saper confrontare testi operando analogie e differenze

ABILITÀ SPECIFICHE

- riconoscere le principali strutture narratologiche del testo narrativo e le trasformazioni rispetto alla narrativa precedente
- saper analizzare con sicurezza un testo poetico dal punto di vista formale e contenutistico, rilevando le parole "chiave".
- riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei testi

COMPETENZE TRASVERSALI

- saper inserire un evento/ fenomeno in un contesto
- organizzare, rielaborare conoscenze acquisite
- potenziare le capacità analitiche e sintetiche
- ampliare la conoscenza lessicale
- potenziare la capacità di riflessione critica

METODOLOGIE

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale, con finalità informativa - utilizzo di mappe concettuali e schemi per orientarsi fra i concetti - ricerche e approfondimenti sulla rete - PPT o mappe concettuali preparate dagli alunni, singolarmente o in piccoli gruppi, sotto la guida del docente aventi la duplice finalità di lezione alla classe e di verifica - lavori per piccoli gruppi (apprendimento collaborativo) - esercitazioni guidate - spiegazioni individualizzate | |
| VALUTAZIONE | |
| L'alunno deve essere in grado di : | |
| <ul style="list-style-type: none"> - saper contestualizzare i testi in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore - riconoscere la peculiarità del genere esaminato - saper operare analogie e differenze tra testi diversi dello stesso genere - cogliere la funzione denotativa e connotativa dell'opera ed il messaggio dell'autore - riconoscere e analizzare la struttura dei testi - produrre testi nelle varie tipologie - elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera | |
| AREE TEMATICHE | |
| Guerra e scrittura | Raccontare la guerra (Ungaretti) L'esperienza dei Vociani "il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari": la rivoluzione futurista Levi: la testimonianza sulla barbarie dei campi di sterminio L'orrore della guerra nel romanzo del Novecento Calvino tra fiaba e storia (<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>) |
| Terra: radici e confini | La rappresentazione verghiana della realtà La celebrazione della patria in Pascoli Trieste, città di confine: l'esperienza di Svevo e di Saba Montale: "il male di vivere" Città e campagna; la partenza e il ritorno ai luoghi di origine (Pavese, Vittorini, Sciascia, Silone, Fenoglio...) |

| | |
|---------------------------------|---|
| <p>Tempo e memoria</p> | <p>L'importanza del filtro della memoria e del passare del tempo per Leopardi</p> <p>L'impossibilità del ricordo: Montale</p> <p>Il processo di recupero della memoria : Proust e le intermittenze del cuore</p> <p>Autobiografia e memoria: Carlo Emilio Gadda: dal "dolore" alla "cognizione"</p> <p>Autobiografia e funzione della poesia: G. Ungaretti</p> <p>Il rapporto con il passato in Pascoli: la ricerca della ricostruzione del nido</p> <p>Dante (canto XV)</p> |
| <p>Salute e malattia</p> | <p>Sanità " rusticana e "malattia" cittadina in Verga</p> <p>Il Poeta come "grande infermo"</p> <p>Svevo: la malattia della civiltà</p> <p>Pirandello: la simulazione della follia come via di fuga e strategia di salvezza</p> <p>Saba: la sofferenza e l'amore per la vita</p> <p><i>L'indifferenza</i> e la paralisi nell'azione, dell'intellettuale borghese (A. Moravia)</p> |
| <p>Cultura e potere</p> | <p>Gli Scapigliati e la società</p> <p>Verga: tra preverismo e verismo</p> <p>Il poeta e la società industriale</p> <p>L'esteta e la reazione alla cultura di massa</p> <p>D'Annunzio e il mito del superuomo</p> <p>La visione critica di Pirandello sui miti della modernità</p> <p>Gli intellettuali e il rapporto con il fascismo</p> <p>Pasolini, intellettuale "disorganico", attento alle contraddizioni della società borghese</p> <p>Dante (<i>Paradiso</i>, canto VI)</p> |

| | |
|--|--|
| <p>Scienza, umanesimo e progresso</p> | <p>Leopardi: l'uomo e la natura, differenza tra antichi e moderni</p> <p>Naturalismo e scienza: l'impegno sociale della letteratura</p> <p>I "vinti" e la "fiumana del progresso" (Verga)</p> <p>Pascoli: la sfiducia nella scienza</p> <p>Il Futurismo</p> <p>"Viva la Macchina che meccanizza la vita!", da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> di Pirandello</p> <p>La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana, da <i>Scritti corsari</i> di Pasolini</p> |
| <p>Sogno, mistero e realtà</p> | <p>Immaginazione e poesia: Leopardi e la riflessione dello Zibaldone</p> <p>D'Annunzio e l'estasi panica</p> <p>Pascoli, poeta inquieto, tormentato e "visionario"</p> <p>L'evasione nei "sogni" dei protagonisti dei romanzi di Svevo</p> <p>Calvino tra Neorealismo e componente fantastica</p> |
| <p>L'identità</p> | <p>Il tema dell'alienazione e della diversità intellettuale; Italo Svevo e il sofferto rapporto con la letteratura</p> <p>Pirandello e la "trappola" della vita sociale</p> <p>La "disarmonia" di Montale</p> <p>Aleramo: la presa di coscienza e l'emancipazione grazie all'attività intellettuale</p> <p>Moravia: il rifiuto radicale e autodistruttivo della realtà</p> <p>Elsa Morante e "La storia"</p> <p>Dante, <i>Paradiso, Canto XI</i></p> |

Il dipartimento di lettere ci tiene a precisare che i suggerimenti per ciascuna area tematica sono indicativi, nel rispetto dell'autonomia di insegnamento di ogni docente che, se ritiene, soprattutto in relazione ai bisogni e alla fisionomia della classe, potrebbe opportunamente modificare, integrare, ridimensionare i vari contenuti.